



P.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

UNA SCUOLA PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

Anno Scolastico 2011/2012



PREMESSA

Il P.O.F. elaborato dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2011/2012

- pone al centro dell'azione educativa lo studente, nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi;
- esplicita le scelte di un percorso unitario e organico per una scuola di base, nella quale "chiarezza e fattibilità" di ciò che si progetta possano essere indicatori di qualità;
- propone scelte didattiche autonome e coerenti con le finalità educative e formative dei tre ordini scolastici dell'Istituto;
- è attento alla domanda formativa che emerge dai bisogni degli alunni delle diverse fasce d'età, dalle famiglie e dal contesto ambientale;
- si fonda sulla condivisione interna del processo di progettazione, di realizzazione e di valutazione;
- si fa garante del diritto allo studio, attraverso la flessibilità degli interventi e la personalizzazione dei percorsi di studio.

Ha come destinatari :

- le famiglie e gli alunni per una scelta consapevole dell'organizzazione scolastica più vicina alle loro esigenze
- i docenti per il diretto coinvolgimento che essi hanno nel processo educativo e nel raggiungimento degli obiettivi
- le Istituzioni del territorio per i necessari e idonei collegamenti tra il progetto formativo della Scuola e le risorse del territorio stesso.

Si articola in tre parti:

Parte prima: Presentazione dell'Istituto, del contesto e delle risorse.

Parte seconda: Il Curricolo e la sua organizzazione.

Parte terza: Valutazione d'Istituto.

Può essere rivisto e aggiornato, ogni volta che i soggetti coinvolti nel progetto educativo lo ritengano necessario.



A – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

▪ L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Nell'anno scolastico 1997/1998 si è costituito l'Istituto Comprensivo di Bevagna come aggregazione della Direzione Didattica e della Presidenza.

L'Istituto è composto da:

BEVAGNA

SCUOLA DELL' INFANZIA

Piazza dell' Asilo, 20

Tel. 0742/360807

N° Alunni: 72

N° Sezioni: 3 (omogenee per età)

N° Docenti: 6



SCUOLA PRIMARIA "Ten. Ugo Marini"

Piazza S. Francesco, 1

Tel. 0742/360111

N° Alunni: 165

N° Sezioni: 2

N° Classi: 10

N° Docenti: 18



SCUOLA SECONDARIA I GRADO "Ciro Trabalza"

Piazza S. Filippo

Tel. 0742/360145

N° Alunni: 125

N° Sezioni: 2

N° Classi: 6

N° Docenti: 13





CANTALUPO

SCUOLA DELL' INFANZIA

Via Madonna Addolorata

Tel. 0742/361206

N° Alunni: 32

N° Sezioni: 2 (eterogenee per età)

N° Docenti: 7



SCUOLA PRIMARIA

Via Madonna Addolorata

Tel. 0742/361206

N° Alunni: 56

N° Sezioni: 1

N° Classi: 4

N° Docenti: 9

La sede della Dirigenza e della Direzione Amministrativa è a Bevagna in Piazza S. Francesco n° 1.



▪ CONTESTO

Il Comune comprende le frazioni di Cantalupo, Castelbuono, Gaglioli, Limigiano e Torre del Colle. Le parrocchie delle frazioni e del capoluogo dipendono dall'Arcidiocesi di Spoleto.

La popolazione ha superato la soglia di 5.000 abitanti e comprende un numero considerevole di cittadini stranieri ed extracomunitari, in parte residenti stabilmente nel territorio.

Sono presenti numerose Associazioni che collaborano stabilmente con la Scuola, oltre a Banche e a realtà produttive industriali e artigianali: l'Ente Gaite, la Scuola Comunale di musica "Nicola Maurizi", l'Associazione Teatro "F. Torti", l'Associazione dei commercianti "La Piazza", le Pro Loco, gli Scout, l'A.C.R., l'Oratorio parrocchiale, l'"Accademia del Teatro Francesco Torti" di recente istituzione.

Le radici storiche, religiose e culturali e il contesto paesaggistico del territorio di Bevagna sono la chiave dello sviluppo socio-economico avvenuto negli ultimi anni.

Bevagna, infatti, ha la fortuna di proteggere preziose testimonianze storiche (in particolare d'epoca romana e medioevale) e vanta i natali di numerosi personaggi illustri della politica, della scienza, della letteratura e dell'arte.

Le terre fertili che la circondano hanno reso prosperosa nel passato l'economia della città e oggi sono destinate prevalentemente a vigneti, a oliveti (zone D.O.P.), che garantiscono prodotti di alta qualità, e alla coltivazione di grano, girasole e ortaggi.

Tutto questo ha fatto sì che la città e i suoi borghi rientrassero in un circuito turistico di alto livello stimolando anche attività imprenditoriali e artigianali nuove, legate al patrimonio culturale, sociale, agricolo e religioso.

Nel corso dell'anno si organizzano numerose manifestazioni culturali, artistiche e sportive: Mercato delle Gaite, Associazione G. Corradi, Arte in Tavola, Primavera Medievale, "Symbola", rassegne teatrali, musicali, mostre e mercati.....

L'estate è animata da feste ed eventi organizzati nelle frazioni e in paese e da "campus" per bambini e ragazzi.

Esistono strutture, costituite da parchi e da spazi organizzati (stadio, campi da tennis, campo da calcetto, palestre, oratorio, ecc.). per il tempo libero.



▪ **RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO – UTENZA**

I rapporti dell'Istituzione scolastica con il Territorio sono improntati alla massima collaborazione in modo da:

- promuovere un impiego efficace e integrato delle risorse umane, delle risorse finanziarie e delle strutture scolastiche
- formare cittadini consapevoli e in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio.

L'Istituto Comprensivo nel suo rapporto con l'Utenza:

- opera per lo sviluppo delle potenzialità dei propri alunni, attraverso l'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- salvaguarda, con la didattica individualizzata, le fasce più deboli e minoritarie;
- favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alle classi iniziali;
- organizza giornate di "Scuola aperta" per favorire la conoscenza della propria Offerta Formativa e la conoscenza delle realtà delle Scuole Secondarie di II grado del territorio.

In questa prospettiva le scuole dell'Istituto si aprono:

- alle visite di genitori e alunni nuovi iscritti alla Scuola dell'Infanzia
- alle visite di genitori e alunni in ingresso alla classe prima della Scuola Primaria
- alle visite di genitori e alunni in ingresso alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado
- agli interventi del personale degli Istituti Superiori per gli alunni in uscita verso le Scuole del territorio per il completamento dell'obbligo



▪ RISORSE

La fattibilità del P.O.F. fa riferimento, per la parte finanziaria, a:



➔ CONTRIBUTI VOLONTARI DEI GENITORI

➔ FONDI DI AUTOFINANZIAMENTO

➔ FONDI COMUNALI

➔ FONDI ESTERNI VOLONTARI

In base al decreto dell'autonomia “la scuola può avvalersi di elargizioni e donazioni da parte di Enti o Privati”. Le realtà economiche e associative del territorio sostengono le attività del P.O.F. o iniziative particolari con contributi volontari.

L'Istituto, inoltre, fa affidamento:

- Su tutto il personale, docente e non docente che opera nella scuola, il quale, nel rispetto dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, con la guida del Dirigente Scolastico, risponde alle molteplici istanze e alla complessa domanda culturale dell'utenza.
- Sui genitori che, con disponibilità, offrono le loro competenze, ogniqualvolta si renda necessario.
- Su strutture dotate di laboratori compresi quelli informatici.
- Sull'uso di Lavagne Interattive Multimediali (L.I.M.), sia nella Scuola Primaria, sia nella Scuola Secondaria di I grado, che costituiscono una preziosa opportunità per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso la fruizione delle tecnologie informatiche.
- Sulla presenza di una strumentazione musicale (due pianoforti , uno verticale e uno digitale, strumenti d'epoca e altro) che permette di strutturare la lezione con un approccio senza dubbio più coinvolgente e partecipato.



B – IL CURRICOLO

B - 1. LINEE DI INDIRIZZO EDUCATIVO

L'Istituto si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle aspettative dei genitori e degli alunni, dei bisogni latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, per individuare le priorità formative da perseguire attraverso il curricolo, la progettualità e le varie attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il curricolo favorisce l'acquisizione dei saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose di ciascun alunno, con particolare attenzione "ai ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità e di lingua nativa non italiana".

La padronanza degli alfabeti di base si conquista attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, riferiti ai campi di esperienza e alle discipline, che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare connessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché mettono in atto approcci integrati, atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse. Il curricolo d'Istituto mira all'acquisizione di una *cittadinanza attiva e responsabile* e fissa le seguenti finalità.

▪ FINALITA'

- Formare cittadini che siano al tempo stesso cittadini di uno Stato, dell'Europa e del Mondo, nel rispetto dell'identità culturale di ogni studente
- Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività sempre più ampie e composite
- Formare individui capaci di scelte autonome, che siano il risultato di un confronto continuo tra i loro progetti di vita e i valori che orientano la società in cui vivono.

▪ RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto in sintonia con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della normativa:

- Legge Delega n. 53/2003 e relativo Decreto applicativo
- D.M. 31 luglio 2007 Indicazioni per il Curricolo
- D.M. n. 139 22 Agosto 2007
- Legge n. 169 30 Ottobre 2008
- D.P.R. n. 89 20 marzo 2009
- D.P.R. n. 122 22 giugno 2009
- Atto di Indirizzo 8 settembre 2009
- C. M. n. 49 20 maggio 2010
- Legge n. 170 8 Ottobre 2010
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA, D.M. 12 Luglio 2011
- INVALSI adozione, statuto dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativi di Istruzione Formazione D.M. nr.11 del 02/09/2011



▪ CRITERI FONDAMENTALI

I criteri di *Continuità*, *Orientamento* e *Flessibilità* sono alla base delle scelte educative e didattiche dell'Istituto.

CONTINUITA'

La Continuità si sviluppa come continuità orizzontale e come continuità verticale.

La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e il territorio, coinvolgendo, in primo luogo, le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione.

La continuità verticale esprime l'esigenza di realizzare un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, attraverso l'elaborazione di curricoli verticali, costruiti anche con il raccordo delle metodologie e dei sistemi di valutazione.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita.

Si realizza sia attraverso progetti di orientamento nei tre ordini di Scuola, al fine di individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno, sia in attività orientative per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che dovranno intraprendere nuovi percorsi di studio.

FLESSIBILITA'

La Flessibilità è un criterio, legato all'autonomia scolastica, che consente di gestire, in modo flessibile, l'organizzazione interna di tempi, risorse e didattica per rispondere alle esigenze delle famiglie, degli alunni e del territorio, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi, della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione a differenti livelli.

▪ TRAGUARDI

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, gli insegnanti individuano i seguenti traguardi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino ha sviluppato il senso di identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, inizia a esprimerli in modo adeguato.
- È consapevole della propria storia, della storia familiare, della comunità e della scuola e ha sviluppato un senso di appartenenza.
- Riflette, si confronta, discute con gli altri; gioca e lavora in modo costruttivo e creativo.
- Rispetta gli adulti, i compagni e le regole di comportamento.



IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino ha raggiunto una buona autonomia personale, conosce il proprio corpo e le differenze sessuali.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ ED ESPRESSIONE

- Ascolta, comunica, esprime emozioni, racconta e inventa storie attraverso diverse forme di rappresentazione, utilizzando diverse tecniche espressive.
- Sa rimanere concentrato e sa portare a termine il proprio lavoro.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino sviluppa la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e nel comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
- Sperimenta, confronta e apprezza lingue diverse.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi; confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Sa orientarsi nel tempo e coglie le trasformazioni naturali
- E' curioso, esplorativo, pone domande, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le esperienze o per fare osservazioni

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

- L' alunno conosce e utilizza idonee strategie di ascolto attivo e partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti con un linguaggio adeguato alla situazione.
- Legge e comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Produce testi chiari e corretti dimostrando di conoscere le varie fasi della pianificazione testuale (rielaborare, parafrasare, completare, estrapolare informazioni principali e sintetizzare) utilizzando linguaggi specifici.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica analizzando la frase nelle sue parti fondamentali.

ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee e maturando la consapevolezza del valore del dialogo.
- Legge con interesse e piacere testi letterari di vario tipo, manifestando gusti personali.
- Usa la lingua come strumento orale e/o scritto per esprimere stati d'animo, rielabora esperienze ed espone punti di vista personali.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.



LINGUE COMUNITARIE - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, su acquisti, su località geografiche, sul lavoro).
- Interagisce nel gioco e comunica in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

LINGUE COMUNITARIE (INGLESE E FRANCESE) - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- In situazioni familiari l'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni della lingua quotidiana e a produrre scambi di informazioni su argomenti familiari e abituali.
- Descrive aspetti del proprio vissuto o del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce con un o più interlocutori per scambiare semplici informazioni e soddisfare bisogni di tipo concreto.
- Racconta oralmente avvenimenti ed esperienze personali.
- Legge e individua informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche.
- Scrive semplici lettere personali adeguate al destinatario, anche se con errori formali che non compromettano, però, la comprensibilità del messaggio.
- Trova informazioni all'interno di un testo scritto e risponde per iscritto a domande relative al testo, esprimendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici.
- Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze personali.
- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto.

MUSICA - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno coglie analogie e differenze di eventi sonori e li libera cambiando differenti timbri, ritmi e melodie secondo degli schemi elementari, esprimendosi con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Analizza le capacità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri ed eseguendo da solo o in gruppo semplici brani musicali e vocali.

MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse.
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati.
- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.



ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno conosce gli elementi del linguaggio visivo ed utilizza con padronanza strumenti e tecniche espressive per esprimere idee e sentimenti in modo creativo.
- Utilizza gli elementi grammaticali di base per leggere immagini, opere d'arte e beni artistico culturali presenti sul territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale e li utilizza per comprendere contenuti e significati delle varie immagini prodotte in contesti diversi.
- Legge le opere d'arte più significative delle varie epoche, collocandole nei rispettivi contesti storico-culturali e utilizza la terminologia specifica.
- Riconosce le tipologie principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti.

CORPO MOVIMENTO SPORT - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

CORPO MOVIMENTO SPORT - SCUOLA SECONDARIA DI GRADO

- L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.
- Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualsiasi forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

AREA STORICO - GEOGRAFICA

STORIA - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce le tracce storiche presenti nel suo ambiente di vita e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria, della Protostoria e della Storia antica e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Comprende i testi storici proposti e organizza la conoscenza interpretando carte geostoriche, tematizzando e usando semplici categorie.

STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno si pone con curiosità e interesse di fronte alla conoscenza dei momenti fondamentali della storia locale, italiana, europea e mondiale.
- Elabora un personale ed efficace metodo di studio per esporre e collegare le conoscenze storiche acquisite.



- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e per apprezzare gli aspetti del patrimonio culturale dell'umanità.

GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA

- L' alunno si orienta nello spazio circostante ricavando informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.

GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L' alunno utilizza in modo opportuno gli strumenti della Geografia.
- Costruisce carte mentali attraverso la sconoscenza e la localizzazione dei principali elementi fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.
- Si apre al confronto con l'altro, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA

- L' alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Percepisce e rappresenta forme utilizzando strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.
- Affronta e risolve problemi con strategie diverse, riconoscendo la possibilità di molteplici soluzioni.
- Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi.

MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L' alunno rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica e capisce, attraverso esperienze in contesti significativi, come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nelle realtà.
- Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, controllando il processo risolutivo e i risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni per passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Valuta le informazioni acquisite, riconosce la loro coerenza, sviluppando senso critico.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI - SCUOLA PRIMARIA

- L' alunno si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza.
- Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



- L' alunno ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.
- E' in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.

TECNOLOGIA - SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno usa gli strumenti informatici per supportare il proprio lavoro e per comunicare.

TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno interpreta il mondo degli "artefatti" e della produzione energetica.
- Progetta e realizza semplici oggetti, evidenziando il rapporto forma-fruizione-risorse.
- Comunica con il linguaggio del disegno tecnico.
- Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per presentare i risultati del lavoro.

▪ OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO TRASVERSALI

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Ascoltare e comprendere

- Ascoltare e comprendere in modo completo e pertinente i messaggi formulati nei vari linguaggi.

Parlare

- Comunicare contenuti esaurienti, logici, lessicalmente appropriati e corretti, adeguandosi alle situazioni.

Leggere

- Leggere in modo espressivo, comprendere i significati espliciti e impliciti e interiorizzarli.

Scrivere

- Produrre testi esaurienti, personali, lessicalmente ricchi e grammaticalmente corretti.

Usare il metodo scientifico

- Osservare, selezionare, rielaborare, in qualsiasi contesto, le informazioni e organizzarle in schemi, mappe, tabelle e grafici.



▪ **COMPETENZE DISCIPLINARI**

(Con il termine *competenza*, riprendendo i documenti europei, si intende la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Ascoltare con attenzione e comprendere il contenuto di testi narrativi e descrittivi individuando la tipologia e gli elementi essenziali
- Partecipare ad una conversazione intervenendo in modo adeguato e pertinente
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine logico e cronologico
- Leggere testi ad alta voce o in modo silenzioso, cogliendone gli elementi essenziali
- Scrivere testi di vario tipo (narrativo e descrittivi) legati a situazioni quotidiane
- Riconoscere, classificare e utilizzare alcune parti variabili e invariabili del discorso
- Riconoscere gli elementi della frase semplice

V classe

- Ascoltare con attenzione e comprendere il contenuto di testi di vario tipo, individuandone la tipologia e gli elementi essenziali
- Partecipare a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, esprimendo opinioni personali
- Raccontare oralmente un'esperienza con proprietà di linguaggio e organizzazione logica
- Leggere, in modo funzionale allo scopo, testi di vario genere, comprendendone il senso globale e le informazioni principali
- Produrre testi narrativi, descrittivi, poetici corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale
- Riconoscere tutte le parti del discorso e analizzare la frase nelle sue funzioni principali
- Usare il dizionario per ampliare il proprio lessico

ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Identificare attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo e il loro scopo
- Interagire con flessibilità in situazioni comunicative orali con chiarezza, lessico appropriato e opinioni personali
- Applicare diverse strategie di lettura
- Comprendere, interpretare e valutare un testo, cogliendone l'intenzione comunicativa, il suo senso globale, i suoi significati particolari (impliciti e espliciti), il genere cui appartiene
- Individuare le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale
- Individuare il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale
- Produrre testi di tipo diverso, adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro
- Conoscere e applicare le procedure di: ideazione - pianificazione - stesura - revisione del testo



- Possedere la padronanza delle regole grafiche e interpuntive e delle strutture morfosintattiche della lingua italiana

LINGUE COMUNITARIE (INGLESE) - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e ben articolato, che contenga pause, per permettere di assimilare il senso
- Formulare espressioni semplici e interagire nella comunicazione, rispondendo e formulando domande
- Comprendere testi molto semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari
- Scrivere semplici espressioni relative al vissuto

V classe

- Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto
- Presentare se stesso e altri, attraverso un dialogo e interagire in una semplice conversazione
- Comprendere semplici testi, cogliendone le informazioni principali
- Scrivere semplici frasi, rispondere a domande e porne di analoghe
- Chiedere e fornire dati personali per iscritto

LINGUE COMUNITARIE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INGLESE-FRANCESE

- Utilizzare la lingua inglese come strumento di comunicazione, interazione e confronto.
- Comprendere messaggi relativi a situazioni di vita sociale quotidiana ed interagire in scambi dialogici riguardanti la sfera personale e l'ambiente circostante, esponendo le proprie idee in modo chiaro e corretto
- Individuare le informazioni utili in documenti quotidiani di vario tipo, compilare moduli e scrivere testi riguardanti la sfera personale e l'ambiente circostante, mantenendo la coerenza del discorso.

MUSICA - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Riconoscere i ritmi e tradurli con il corpo e con gli strumenti

V classe

- Utilizzare la voce e gli strumenti musicali in modo consapevole e creativo
- Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali con intonazione ed espressività

MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Partecipare attivamente a varie esperienze musicali, mettendo in atto le abilità acquisite nell'esecuzione vocale e strumentale
- Conoscere e distinguere i vari generi e le varie forme musicali
- Avviarsi alla formazione di una identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando i cinque sensi
- Osservare, leggere e descrivere immagini statiche ed in movimento
- Conoscere i principali beni artistico-culturali, presenti nel proprio territorio, mettendo in atto atteggiamenti di rispetto e salvaguardia



- Sperimentare possibilità espressive con materiali e tecniche diverse

V classe

- Osservare con consapevolezza immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio
- Riconoscere e utilizzare gli elementi basilari del linguaggio visivo
- Conoscere e apprezzare i principali beni artistico-culturali, presenti nel proprio territorio, mettendo in atto atteggiamenti di rispetto e salvaguardia
- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione con tecniche e materiali diversi tra loro

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Osservare e descrivere con il linguaggio specifico gli elementi significativi della comunicazione visiva e delle varie immagini
- Conoscere le varie tipologie del patrimonio artistico-culturale e descriverne i contenuti fondamentali con linguaggio appropriato
- Riconoscere e analizzare nell'opera d'arte gli elementi del linguaggio visivo, interpretandone i significati espressivi
- Interpretare e rielaborare messaggi visivi applicando regole e metodologie delle differenti tecniche artistiche

CORPO MOVIMENTO SPORT - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Individuare e riconoscere le proprie abilità motorie e di coordinazione

V classe

- Partecipare ad attività di gruppo, rispettando le regole e i compagni, accettando anche la sconfitta
- Muoversi adeguatamente nello spazio
- Utilizzare modalità espressive e corporee anche per esprimere emozioni

CORPO MOVIMENTO SPORT - SCUOLA SECONDARIA DI GRADO

- Costruire la consapevolezza del proprio Sé corporeo, esercitandosi e misurandosi in attività motorie e giochi sportivi
- Acquisire la capacità di "leggere" le situazioni motorie, di riconoscere i propri limiti e di adattare in maniera flessibile il proprio corpo e la propria motricità al gioco, allo spazio e agli altri
- Integrarsi nel gruppo attraverso la consapevolezza del proprio Sé corporeo e la conoscenza delle regole
- Mostrare rispetto per gli altri affermando la propria personalità nell'accettare di svolgere un ruolo per la realizzazione di un progetto comune

AREA STORICO - GEOGRAFICA

STORIA - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Ricavare informazioni da fonti diverse



- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate
- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi
- Esprimere con linguaggi diversi le conoscenze e i concetti appresi

V classe

- Utilizzare efficacemente fonti diverse per ricavare informazioni
- Conoscere il patrimonio storico e culturale del proprio ambiente di vita
- Organizzare le conoscenze e i concetti appresi per costruire quadri di civiltà
- Contestualizzare informazioni e dati sulle civiltà studiate nelle carte geo-storiche
- Usare la linea del tempo, per collocare fatti e periodi storici
- Classificare e organizzare informazioni storiche in schemi di sintesi
- Confrontare i problemi delle antiche civiltà con quelli del mondo attuale
- Raccontare i fatti studiati e organizzare le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie.

STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle riscontrandone le diversità e le analogie e la veridicità
- Riconoscere la peculiarità della finzione/deformazione volontaria o involontaria dei media in rapporto alla ricostruzione storica
- Costruire "quadri di civiltà" in base a indicatori dati, di tipo fisico-geografico, sociale, economico culturale e religioso
- Organizzare le conoscenze attraverso schemi, mappe concettuali e sintesi
- Capire i processi fondamentali della storia nazionale, europea e mondiale
- Usare le conoscenze e le abilità per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
- Utilizzare informazioni storiche tratte da: testi, fonti, mappe, schemi, tabelle, grafici, rette cronologiche per elaborare un personale metodo di studio
- Esporre, oralmente e per iscritto, con un lessico specifico, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti

GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti e punti cardinali
- Rappresentare schematicamente ambienti e percorsi vissuti
- Usare il linguaggio specifico della disciplina per rappresentare oggetti, ambienti noti e percorsi nello spazio circostante
- Riconoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici tipici di ambienti diversi (pianura, collina, montagna, fiume, lago, mare, città ecc)
- Conoscere e descrivere il proprio territorio
- Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo

V classe

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali
- Estendere la propria carta mentale dal territorio italiano a spazi lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (fotografie, documenti cartografici ecc.)
- Conoscere e collocare geograficamente le diverse regioni italiane
- Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
- Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i vari tipi di paesaggio



- Conoscere, localizzare e descrivere i principali elementi fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici (città, porti, aeroporti ecc.) che caratterizzano l'Italia.

GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Utilizzare le carte mentali per leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani
- Utilizzare in modo opportuno i concetti cardine della Geografia (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, ecc.) per comunicare informazioni su un determinato ambiente
- Individuare nella complessità territoriale i rapporti di interdipendenza tra elementi, fatti e fenomeni fisici e antropici
- Utilizzare i principali metodi e strumenti della geo-graficità (coordinate geografiche, termini, carte, immagini, grafici) per comunicare i vari aspetti di un ambiente
- "Immaginare" paesaggi e sistemi territoriali lontani attraverso l'uso di strumenti geografici e fonti diverse (immagini, relazioni di viaggiatori, testi di vario tipo)
- Usare, per agire e muoversi negli ambienti vicini e lontani: carte stradali e piante, orari di mezzi pubblici, tabelle di corrispondenza costo-tempo, ecc.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Conoscere le regole e le leggi matematiche, comprendere e utilizzare simboli e concetti
- Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure
- Utilizzare regole e leggi matematiche, eseguire procedimenti (stimare, calcolare, costruire, rappresentare graficamente), utilizzare strumenti (squadra, strumenti di misura)
- Risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica
- Individuare e collegare le informazioni utili per trovare strategie di soluzione, esporre il procedimento risolutivo
- Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione, essere in grado di passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica)

V classe

- Conoscere le regole e le leggi matematiche, comprendere e utilizzare simboli e concetti
- Utilizzare regole e leggi matematiche, eseguire procedimenti (stimare, calcolare, costruire, rappresentare graficamente, eseguire trasformazioni geometriche), utilizzare strumenti (squadra, compasso, strumenti di misura, calcolatrice)
- Individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi, esporre il procedimento risolutivo
- Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra

MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Conoscere le regole e le leggi matematiche, comprendere e utilizzare simboli e concetti.
- Utilizzare regole e leggi matematiche, eseguire procedimenti (stimare, calcolare, costruire, rappresentare graficamente, eseguire trasformazioni geometriche); utilizzare strumenti (squadra, compasso, strumenti di misura, calcolatrice)
- Individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenze di operazioni, esporre il procedimento risolutivo.



- Sistemare i numeri in un ambito numerico strutturato e saperli collegare; essere in grado di stabilire mentalmente relazioni tra grandezze, di immaginarsi figure piane e solide e di trasformarle nell'immaginazione; saper ripercorrere i procedimenti utilizzati.
- Saper afferrare e sfruttare il contenuto matematico delle situazioni: ricavare, ordinare, rappresentare informazioni; estrapolare dati da testi, immagini e dati di fatto; riconoscere e descrivere matematicamente relazioni e strutture: equazioni, tabelle, diagrammi, modelli; riflettere dal punto di vista matematico su situazioni concrete e rielaborarle; interpretare risultati matematici riferiti ad esse.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI - SCUOLA PRIMARIA

III – V classe

- Sviluppare un atteggiamento curioso ed esplorativo nei confronti della realtà che lo circonda
- Analizzare i fenomeni nella realtà e descriverli, giustificando le proprie osservazioni
- Formulare ipotesi per spiegare quanto osservato e rappresentare i dati di un'operazione.
- Utilizzare i termini più significativi del lessico specifico della disciplina.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico.
- Individuare le parole chiave che occorrono per cercare informazioni scientifiche.
- Riconoscere le caratteristiche salienti della ricerca scientifica.
- Applicare conoscenze scientifiche in una situazione data.
- Descrivere e interpretare scientificamente fenomeni.
- Individuare descrizioni, spiegazioni e previsioni appropriate.
- Interpretare dati scientifici, prendere e comunicare decisioni.
- Individuare i presupposti, gli elementi di prova e il ragionamento che giustificano determinate conclusioni.
- Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.

TECNOLOGIA - SCUOLA PRIMARIA

III classe

- Osservare, descrivere con parole e rappresentare con disegni elementi appartenenti alla realtà
- Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi di storia personale
- Conoscere e utilizzare semplici materiali digitali per sviluppare il proprio lavoro

V classe

- Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuando le funzioni di oggetti e strumenti
- Usare oggetti e strumenti in base alle loro funzioni e ai principi di sicurezza acquisiti
- Realizzare oggetti seguendo una metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando i materiali in funzione dell'impiego
- Utilizzare gli strumenti informatici per sviluppare e presentare il lavoro effettuato

TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione
- Conoscere le relazioni forma/funzione/materiale attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione
- Realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo



- Eseguire la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti, usando il disegno tecnico
 - Rappresentare dati attraverso modelli logici e strumenti formativi (grafici, tabelle)
 - Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.
- Per quanto riguarda la certificazione delle *competenze di Cittadinanza* ci si attiene al D.M. 139/2007 che individua le seguenti otto competenze chiave:

		Descrizione
Competenze di cittadinanza	1. Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
	2. Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti.
	3. Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	4. Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ai diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuandone analogie e differenze, cause ed effetti.
	5. Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fra fatti ed opinioni.
	6. Comunicare	Comprendere vari messaggi trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, atteggiamenti, stati d'animo e diverse conoscenze disciplinari mediante molteplici strumenti.
	7. Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri.
	8. Agire in modo autonomo e responsabile	Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

12. Descrizione dei livelli		
Livelli generali di competenza	Livello di competenza	Valutazione espressa in decimi
Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi	avanzato	dieci
Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi		nove
Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza, non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	intermedio	otto
Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici		sette
Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	iniziale	sei
Competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici		cinque



SCUOLA DELL' INFANZIA DI

Progetto

Anno scolastico

UNITA' DI APPRENDIMENTO – I PARTE

I traguardi di sviluppo della competenza individuati sono comuni a tutte le Unità di Apprendimento che verranno sviluppate nel corso dell'anno scolastico e troveranno rinforzo proprio nello svolgimento delle stesse.

Traguardi di sviluppo della competenza				
Il sé e l'altro	Il corpo in movimento	Linguaggi, creatività, espressione	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo



UNITA' DI APPRENDIMENTO – II PARTE

TITOLO:.....

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMATICHE	ATTIVITÀ'	TEMPI



SCHEMA PER LE UNITA' DI APPRENDIMENTO

(Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado)

1. Dati identificativi	U.d.A.	n.
	TITOLO	
	Destinatari	Classe...
	Discipline coinvolte	

CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)

LIVELLI DI COMPETENZE	
1. AVANZATO	
2. INTERMEDIO	
3. INIZIALE	

CONTENUTI	VERIFICHE - VALUTAZIONE
	<input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Rielaborazioni ed esposizioni orali e scritte <input type="checkbox"/> Completamento di mappe concettuali <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Compito in situazione*:

TEMPI

- Il *compito in situazione* è il nucleo portante della progettazione per la promozione delle competenze personali e rappresenta la situazione operativa in cui si realizza il processo di apprendimento dell'alunno, lo spazio di autonomia e di responsabilizzazione nel quale ciascuno può portare a termine il compito affidato. In una situazione concreta di lavoro gli alunni sono stimolati a realizzare un *prodotto*, mediante un *percorso* appositamente pensato e predisposto: la situazione di compito diviene il criterio ordinatore delle conoscenze e delle abilità e lo spazio reale che permette al docente di osservare e valutare le *competenze*.



A partire dall'anno scolastico 2009/2010, in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia sezione di Perugia) l'I.C. ha attivato il progetto "*La scuola per tutti in Umbria*", volto a realizzare un percorso di ricerca-azione e screening per una individualizzazione precoce dei rischi di DSA e contemporaneamente per limitare l'insorgenza di "falsi positivi".

Il percorso prevede la somministrazione di test specifici sin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia (sebbene la certificazione non venga fatta prima del termine della seconda classe della scuola primaria) per permettere interventi precoci volti a sostenere l'alunno nell'evoluzione dei suoi apprendimenti.

Durante il primo anno della scuola primaria tutti gli alunni vengono sottoposti a due momenti di indagine (nel mese di gennaio e nel mese di maggio), dietro indicazioni dell'AID.

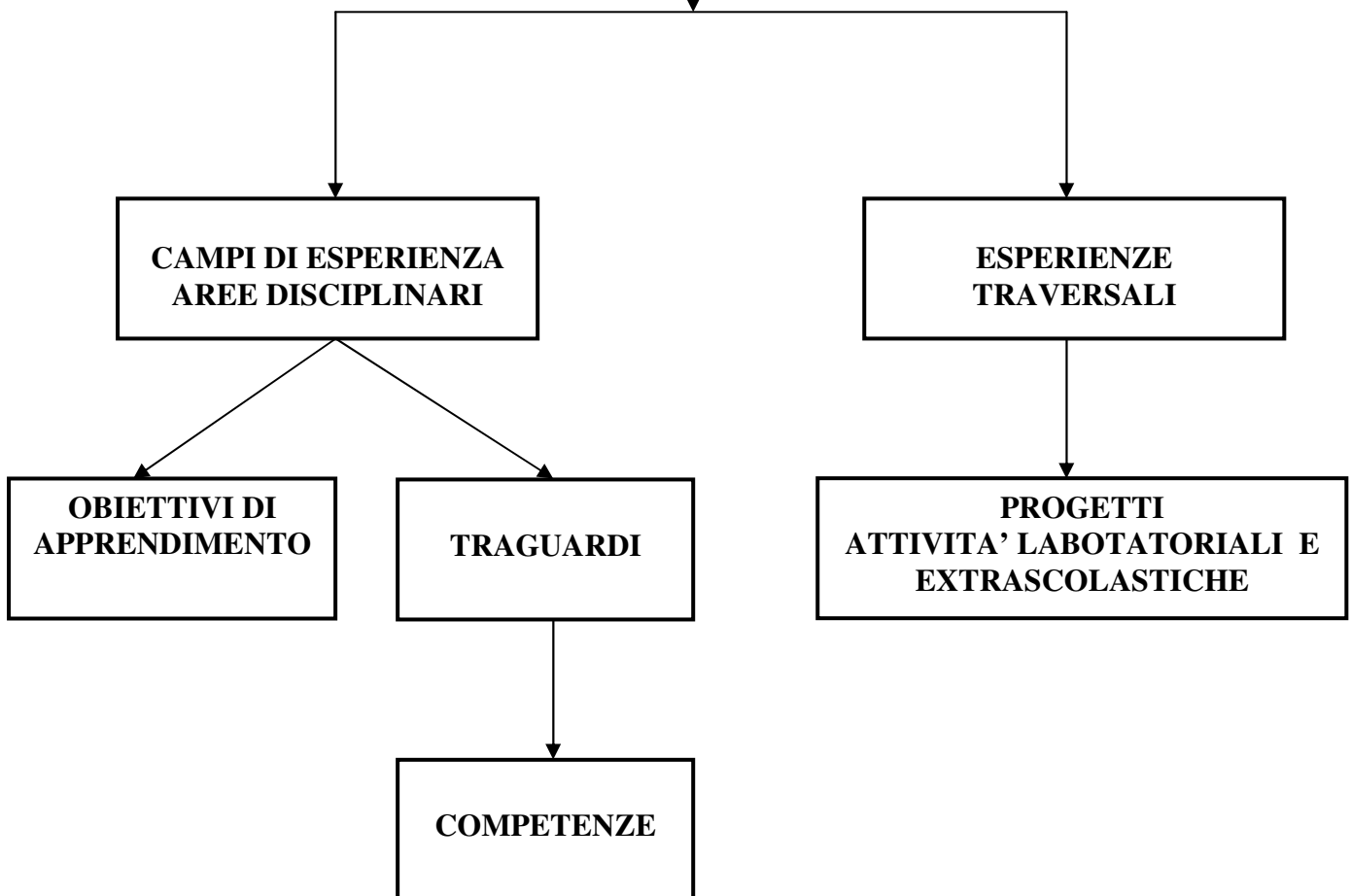
Durante il secondo anno della scuola primaria è previsto un'ulteriore indagine che porterà eventualmente alla diagnosi al termine dell'anno scolastico.

Queste attività di monitoraggio si rivelano estremamente utili per condurre l'alunno verso una progressiva presa di coscienza delle modalità specifiche dei suoi stili di apprendimento, per evitare frustrazioni o senso di inadeguatezza e al contempo realizzare un percorso completamente centrato sulla persona che diviene protagonista del proprio processo formativo.



CURRICOLO

CENTRALITÀ DEL SOGGETTO CHE APPRENDE





▪ PROGETTI

L'Istituto promuove l'attivazione di vari Progetti, che rappresentano un arricchimento dell'Offerta Formativa. Essi sono coerenti con le finalità del P.O.F., si inseriscono pienamente nella programmazione didattica – educativa delle classi e, in molti casi, nascono dal coinvolgimento delle Istituzioni del territorio, realizzando una continuità tra scuola, luoghi e momenti diversi della vita dello studente.

Molti sono Progetti d'Istituto e coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola, conservando e trasmettendo una linearità con le scelte operate negli anni precedenti dall'Istituto Comprensivo.

Altri sono progetti di Settore e approfondiscono alcune attività disciplinari dei vari ordini di scuola.







ACCOGLIENZA

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una effettiva continuità tra i vari ordini di scuola e si propone di favorire l'inserimento degli alunni nelle realtà scolastiche con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto e di apertura. E' volto ad attivare modalità di lavoro che portino a instaurare un clima positivo, che è alla base di un rapporto di collaborazione tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo.

Tutti gli insegnanti assumono l'impegno di favorire un sereno inserimento degli alunni nelle classi iniziali di ogni ordine. Durante le prime settimane dell'anno scolastico si opera sulla conoscenza del nuovo ambiente, nella sua struttura e nelle sue procedure organizzative, su una mutata consapevolezza di sé e sulla socializzazione con i compagni della propria e delle altrui classi o sezioni. Per quanto riguarda la conoscenza degli alunni da parte dei docenti, si utilizzano le informazioni che vengono scambiate nel passaggio tra i vari ordini, compilando anche apposite schede conoscitive elaborate dagli insegnanti.

NATALE A BEVAGNA

Il progetto Natale a Bevagna nasce come percorso significativo, che coinvolge tutte le scuole dell'Istituto e si articola in tre momenti: il "Presepe Vivente", il "La magia del dolce" e il "Concerto di Natale".

- Quest'anno ritorna il Presepe Vivente a Torre del Colle.
- Nella Piazza F. Silvestri, si allestirà un mercato con prodotti e manufatti realizzati dagli alunni dell'Istituto Comprensivo.
- La "Magia del dolce" della Scuola dell'Infanzia di Bevagna è ormai un appuntamento consolidato ed è nato per sensibilizzare i bambini e le famiglie alla collaborazione nelle attività della scuola stessa.
- Il "Concerto di Natale" offre un repertorio strumentale e corale di qualità e si pone come momento di socializzazione e di aggregazione, in un'intensa atmosfera magica, vissuta da alunni, docenti, famiglie e territorio. Ad esibirsi saranno ben tre corali dell'Istituto Comprensivo: il coro "Un mondo di note e di voci" delle classi della Scuola Primaria, diretto dall'insegnante Brunella Nardi; il coro della Scuola Secondaria di I grado diretto dal prof. Mauro Marani; l'Ensemble strumentale e corale "Medioevo d'Incanto", diretto dal prof. Filippo Salemmi.

LETTURA

L'educazione alla lettura è stata sempre presente nel P.O.F. dell'Istituto ed è stata attuata nel corso degli anni con progetti che hanno stimolato e promosso l'amore per i libri, secondo diversi percorsi operativi.

Consapevoli della funzione non solo culturale, ma anche sociale della lettura, con tale progetto si è sentita l'esigenza di individuare i mezzi e le strategie più efficaci per far acquisire agli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, tale da valorizzarne gli aspetti piacevoli e da svilupparne l'intrinseco interesse.



Si è pensato, quindi, di far convergere sinergicamente nel progetto altre risorse disponibili sul territorio, in modo che l'attività svolta nell'Istituto Comprensivo sia supportata da strutture efficienti e funzionali e da materiale librario adeguato per quantità e livello qualitativo.

Rientrano nel progetto gli "Incontri con l'autore", organizzati sia dalla Scuola Primaria sia dalla Scuola secondaria di I grado e, ormai da diversi anni, anche i momenti di lettura e di approfondimento realizzati presso il Teatro F. Torti in occasione della "Giornata della Memoria" e del "Giorno del Ricordo", al fine di mantenere vivo il ricordo di periodi bui della nostra storia recente.

UN MONDO DI SUONI

L'attività musicale nel nostro Istituto, anche con l'insegnamento dello strumento, accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado.

Già da tempo, accanto a questa, si è affiancata un'attività corale e strumentale di tradizione medievale, apprezzata a livello nazionale, arricchita dall'acquisto di strumenti tipici dell'epoca, (grazie ai contributi delle realtà economiche del territorio) e da studi di ricerca e di approfondimento storico-culturale. Il gruppo di Musica Medievale ha riscosso notevoli apprezzamenti tenendo lezioni-concerto presso varie scuole e organizzando seminari di studio con accreditati esperti di fama internazionale.

La scelta di questa progettualità ha una triplice motivazione:

- la forte convinzione che la musica oltre che arricchire il bagaglio culturale degli alunni, ne potenzia la capacità relazionale e la comunicazione delle emozioni e delle esperienze di vita
- il legame con la cultura locale, perché Bevagna vanta una scuola di musica e una banda musicale di antica tradizione.
- Il legame con la cultura storica medievale del "Presepe Vivente" e del "Mercato delle Gaite".

IN EUROPA CON LE LINGUE

Il progetto lingue è ormai una tradizione nel nostro Istituto. Introdotto come iniziativa finanziata dalle famiglie, proseguito come progetto ministeriale, è andato via via sviluppandosi e ampliandosi e ora è parte integrante del POF.

La lingua inglese nel nostro Istituto è elemento essenziale del curriculum scolastico fin dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, realizzando così una delle più importanti conquiste della scuola moderna. La lingua francese è inserita, per alcune ore, come sperimentazione laboratoriale nelle classi quinte della Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria le due lingue straniere si avvalgono anche dell'intervento della lettrice di madrelingua. Gli alunni hanno l'opportunità di partecipare all'esame in lingua inglese "Trinity livello A2" del Quadro Comune di Riferimento Europeo e di conseguire la *certificazione DELF*, rilasciata dalla Alliance Française, riconoscimento a livello internazionale.

Il nostro Istituto ha aderito anche quest'anno al "Progetto alternanza scuola-lavoro", in collaborazione con il Liceo Classico "F. Frezzi" di Foligno, consistente nello svolgimento di stages da parte degli alunni del Liceo Linguistico presso le classi quinte della Scuola Primaria, sotto la supervisione della prof.ssa di Francese, facente funzione di tutor.

Sono proposte inoltre settimane sia nel paese della lingua(Trinity) che organizzate in loco (ACLE).



LA SCUOLA NEL TEMPO

Una delle finalità del P.O.F. è quella di rafforzare negli studenti la consapevolezza delle proprie origini e il senso di appartenenza al proprio ambito territoriale, anche se ristretto. Il progetto "La Scuola nel Tempo" si basa sulla ricerca e sulla riscoperta dei valori e dei modi di vivere della popolazione bevanate, in prevalenza agricola, nella prima metà del XX secolo. Vuole condurre gli allievi a una sempre maggiore conoscenza originaria, dall'ambito nel quale ogni giorno agiscono, per iniziare a elaborare progetti che conducano alla migliore valorizzazione dell'ambiente, nel suo pieno rispetto.

Tale progetto nasce dalla collaborazione sinergica tra la Scuola, l'Archivio della Memoria Contadina, il Sistema Museo, la Sovrintendenza Archivistica dell'Umbria e il Comune di Bevagna. Obiettivi principali sono:

- Sistemazione dell'Archivio storico dell'Istituto Comprensivo.
- Realizzazione di un'aula museale all'interno dell'edificio della Scuola Primaria di Bevagna, mediante la ricostruzione di un ambiente scolastico della prima metà del '900.
- Restauro Carte geografiche

INTEGRAZIONE

Il territorio del Comune di Bevagna, in questi ultimi anni, si è caratterizzato come luogo di accoglienza e conta un elevato numero di famiglie di diverse etnie.

L'inserimento degli alunni stranieri viene realizzato attraverso procedure individuate all'interno del Collegio dei Docenti e regolate dal "Protocollo di accoglienza e inserimento degli alunni stranieri", prodotto dalla Commissione H.

Di norma l'alunno viene inserito nella classe corrispondente all'età; dopo una ponderata valutazione della situazione di partenza il Consiglio di Classe/Interclasse può decidere il suo inserimento anche in classe diversa da quella spettante anagraficamente. In caso di necessità è previsto pure il ricorso a *mediatori culturali*. L'attenzione per tale complessa situazione ha portato ad elaborare un progetto che prevede l'integrazione degli alunni stranieri avvalendosi anche di docenti che si sono formati per l'insegnamento della Lingua italiana intesa come "Lingua 2" e usufruendo di operatrici (Cooperativa "La Locomotiva") per supportare tali studenti nella quotidiana attività didattica.

La Commissione per l'Handicap opera anche per coordinare i vari momenti di inserimento degli alunni diversamente abili.

Per favorire un buon processo di integrazione si pone particolare attenzione alla predisposizione di Piani Educativi Individualizzati, che contemplan metodologie e interventi adeguati a ogni specifica situazione.

In tal modo il nostro Istituto Comprensivo, insieme ai Servizi del Territorio, cerca di garantire a tutti gli alunni un percorso educativo adeguato, nell'ottica di una diversità pensata come risorsa positiva per ogni processo formativo, anche avvalendosi di esperti esterni, come nel caso della *musico-terapia e danza-terapia*.

In collaborazione con i servizi sociali del Comune di Bevagna è stato attivato un Progetto di supporto che prevede la presenza di "assistenti ad personam" destinati ad affiancare l'attività scolastica e a favorire la presenza in classe anche degli alunni con maggiori difficoltà per l'intero orario delle lezioni.



Al fine di garantire il successo scolastico e di ridurre eventuali disagi relazionali ed emozionali, si svolgono *screening per l'individuazione di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*. Vengono sottoposti a tale rilevazione gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della prima classe della Scuola Primaria.

Per gli studenti in possesso di diagnosi di D.S.A. i docenti elaborano un Piano Educativo Personalizzato che, in linea con la normativa vigente, contempla misure dispensative e compensative (vedi notizie sul DSA pag. 26)

SICUREZZA

Il progetto "Scuola Sicura" si rivolge a tutte le classi per diffondere la cultura della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Tutti i docenti sono adeguatamente preparati ad affrontare eventuali circostanze impreviste di emergenza (terremoto, incendio, ecc) che possano verificarsi nei vari edifici scolastici, dei quali conoscono le caratteristiche spaziali, le planimetrie e le indicazioni riferite ai percorsi da seguire in caso di pericolo.

Attraverso incontri di formazione per gli insegnanti e prove di evacuazione, in cui si simulano con le scolaresche situazioni di pericolo, si intende offrire sia utili informazioni sulle norme di sicurezza da adottare in momenti di emergenza, sia educare a comportamenti basati sulla solidarietà, sulla collaborazione e sull'autocontrollo.

Tra gli insegnanti sono stati individuati: un referente esterno per tale progetto e delle figure sensibili, che in caso di pericolo effettueranno tutte le operazioni riferite al loro incarico.

SOLIDARIETA'

Da molti anni l'Istituto Comprensivo si mostra attento e sensibile alla realtà circostante, offrendo un aiuto concreto alle persone meno fortunate (del Terzo Mondo o colpite da calamità naturali), organizzando "la settimana della solidarietà" e altre analoghe iniziative benefiche.

Numerose sono le occasioni in cui si raccolgono fondi da destinare alle adozioni a distanza e ad Associazioni umanitarie.

Il Collegio dei Docenti, considerata la particolare situazione di congiuntura economica che sta vivendo il nostro Paese, ha deliberato di mantenere due adozioni a distanza e di sostenere le situazioni socio-economiche più critiche delle famiglie dei suoi alunni meritevoli.

Pertanto è stato istituito un gruppo di lavoro per organizzare e coordinare momenti di solidarietà, come mostre o spettacoli, in cui, oltre alla raccolta di fondi, si creino reali occasioni per acquisire coscienza dei problemi dell'"altro" (vicino o lontano) e per collaborare attivamente alla realizzazione di un progetto comune.

▪ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, inoltre, intende potenziare la qualità dell'Offerta Formativa proponendo, in orario pomeridiano le seguenti iniziative:

- Corso di MUSICA MEDIEVALE (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio ARTISTICO (Scuola Secondaria di I grado)



- Laboratorio di RECUPERO (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)
- Laboratorio di CANTO CORALE (Scuola Primaria di Bevagna e di Cantalupo)
- CORSO DI CHITARRA
- Laboratorio di LINGUA INGLESE
- Laboratorio di INFORMATICA (Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio di RECUPERO/POTENZIAMENTO E DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI LINGUA ITALIANA (classi III Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio di RECUPERO/POTENZIAMENTO E DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI MATEMATICA (classi III Scuola Secondaria di I grado)

▪ VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono considerati parte integrante del curriculum scolastico e sono autorizzati e organizzati secondo un preciso iter normativo. Rappresentano vere e proprie esperienze di apprendimento, mirate ad arricchire le attività didattiche e a creare autentici momenti di crescita e di maturità personali.

Per un'organizzazione più efficiente e aderente alle necessità degli insegnanti, sono stati stabiliti i seguenti criteri:

- VIAGGIO D'ISTRUZIONE DELLA DURATA SUPERIORE A UN GIORNO: (devono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto).

I docenti devono definire entro il mese di Ottobre/Novembre l'itinerario prescelto e la data di effettuazione dell'uscita e consegnare la richiesta e il programma in segreteria per le operazioni previste dalla normativa e per le autorizzazioni necessarie. Le relative quote verranno pagate dai genitori tramite versamento su CC postale intestato alla scuola entro le date che verranno stabilite. I docenti dovranno provvedere a raccogliere le eventuali autorizzazioni dei genitori.

- VIAGGIO D'ISTRUZIONE DELLA DURATA DI UN GIORNO VISITA GUIDATA:

Almeno una settimana prima della data stabilita per l'uscita, i docenti dovranno consegnare in segreteria la richiesta e il programma dettagliato e già definito della medesima. L'Ufficio provvederà a contattare la Ditta trasporti per la disponibilità e i costi. Le quote di partecipazione verranno raccolte da un rappresentante dei genitori e quindi versate sul CC della scuola. I docenti dovranno raccogliere e tenere agli atti le autorizzazioni dei genitori.

- USCITE SUL TERRITORIO

I docenti devono definire l'itinerario e la data e informare l'Ufficio almeno una settimana prima (salvo casi particolari) per acquisire la disponibilità del servizio trasporti alunni. Inoltre devono far sottoscrivere alle famiglie degli alunni e mantenere agli atti della scuola un'autorizzazione di massima a partecipare alle attività svolte all'esterno della scuola e valida per tutto l'anno scolastico.

Le quote di partecipazione (€1,00 o € 0,50) verranno raccolte di volta in volta dal docente organizzatore e la somma consegnata in Segreteria.

▪ LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'osservazione è lo strumento privilegiato per conoscere i livelli di sviluppo raggiunti da ciascun bambino. Questi, infatti, richiedono di “essere osservati più che misurati e compresi più che giudicati, poiché il compito della scuola è di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire a ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile” per permettere di “valutare le sue esigenze e di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità delle



sue risposte, poiché la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino”.

Una tale prospettiva operativa consente di progettare gli interventi didattici in maniera flessibile e aperta e soprattutto in sintonia con la plasticità e il dinamismo dello sviluppo infantile.

Nel corso dell’anno scolastico sono fissati due colloqui, a scadenza quadrimestrale, tra insegnanti e famiglia, per uno scambio proficuo di informazioni.

Al termine della Scuola dell’Infanzia viene predisposta la seguente *griglia di rilevazione “in uscita”*, che accompagnerà il bambino nella Scuola Primaria :

SVILUPPO SOCIO-AFFETTIVO E PREREQUISITI PER L’APPRENDIMENTO DELLA
LETTURA – SCRITTURA – CALCOLO

Alunna/o -----	SI	PARZ.	NO
E’ autonomo e autosufficiente			
Rispetta gli altri e coopera con loro			
Rispetta gli spazi e gli oggetti			
Rispetta i tempi di ascolto, di silenzio, di intervento			
Conclude un’attività intrapresa			
Struttura correttamente la frase			
Ascolta e comprende comunicazioni			
Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici			
Sa completare un tracciato rispettando i tratteggi			
Sa riconoscere la posizione di un oggetto nello spazio (destra/sinistra)			
Sa riordinare una sequenza temporale			
Ha acquisito i concetti topologici: sopra – sotto/ dentro- fuori/ davanti – dietro/ vicino – lontano/ alto - basso			
Sa rappresentare quantità (uno – pochi – tanti)			
Sa formare insiemi equipotenti (tanti – quanti)			
Sa ricomporre una serie in relazione a criteri di: Grandezza – Lunghezza - Altezza			
Sa formare insiemi in base ai principi di: Appartenenza – Non appartenenza			
Sa individuare corrispondenze Quantità - Numero			
Sa utilizzare simboli per la registrazione dei dati			
Esplora i diversi materiali e li utilizza con creatività			
Riconosce e rappresenta lo schema corporeo			

OSSERVAZIONI PARTICOLARI.....
.....

Bevagna ,.....

LE DOCENTI

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il Consiglio dei Ministri con il Regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e con la C.M. n. 49/2010 sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado, ha confermato e sistematizzato il complesso delle precedenti norme sulla valutazione del *processo di apprendimento*, del *comportamento* e del *rendimento scolastico complessivo degli alunni*

La valutazione non è un atto fine a se stesso, ma è strettamente correlata alla programmazione: costituisce la verifica, periodica e finale, dell’efficacia delle azioni didattiche ed educative che



ciascun Istituto realizza attraverso il Piano dell'Offerta Formativa. Si attua con una sistematica azione di *verifica* e di *controllo degli esiti* e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari per obiettivi, la cui progettazione si fonda sulle competenze acquisite dagli studenti. Gli insegnanti dovranno documentare la progressiva maturazione degli alunni, negli aspetti didattici e comportamentali, tenendo conto dei differenziali di apprendimento, informando periodicamente le famiglie sugli esiti raggiunti. La sintesi valutativa degli esiti ottenuti nel corso dell'anno è funzionale all'*orientamento* scolastico e professionale, consentendo all'alunno di operare una scelta consapevole nella prosecuzione del proprio percorso di istruzione o formazione.

I docenti di sostegno, essendo titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per cui svolgono attività di integrazione e sostegno.

Invece gli eventuali docenti esterni o gli esperti che hanno collaborato nella realizzazione di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, forniscono ai docenti gli elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto degli studenti che hanno svolto tali attività.

Il Regolamento dà indicazioni operative dettagliate per ciascun ordine di scuola, in particolare:

Nella Scuola Primaria:

- La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, espressa in decimi, riportati anche in lettere, viene effettuata "dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe"
- La non ammissione alla classe successiva può avvenire solo per casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti titolari nella classe e con adeguata motivazione.
- Al termine della primaria viene rilasciato all'alunno un certificato delle competenze acquisite.
- La valutazione del comportamento è espressa dal docente, "ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe", attraverso un giudizio, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.
- La valutazione della Religione cattolica è indicata in una specifica nota, da allegare al documento di valutazione, sulla quale si registra l'interesse e il profitto, attraverso un giudizio e non con un voto numerico.

Nella Scuola Secondaria di I grado:

- Il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è l'organismo deputato alla valutazione degli alunni.
- Il numero di assenze non deve essere superiore a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuo personalizzato di lezioni, salvo eventuali deroghe individuate dal Collegio dei Docenti.
- Sono ammessi alla classe successiva o agli esami di licenza gli studenti che hanno ottenuto la sufficienza in ogni disciplina, compresa la condotta.
- La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con voto numerico in decimi.
- L'esito dell'esame è espresso in decimi ed è composto dalla media aritmetica delle prove scritte, della prova nazionale, del colloquio pluridisciplinare e dal voto di ammissione agli esami, che tiene conto del percorso scolastico dell'allievo.
- Al termine del primo ciclo di istruzione è rilasciato un certificato da cui risultano le competenze acquisite.

Norme per particolari tipologie di studenti

- Gli alunni con disabilità saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo Personalizzato.
- Gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) certificata hanno diritto di svolgere verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi, senza che di questo sia fatta menzione nei documenti di valutazione.



- La valutazione degli studenti stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Affinché tutti gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo possano essere valutati con **imparzialità, omogeneità, equità e trasparenza** il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire in merito a:

- Valutazione del **processo di apprendimento**
- Valutazione del **comportamento**
- Valutazione del **rendimento scolastico**

Pertanto nel presente P.O.F. si allegano le griglie esplicative riferite alle suddette valutazioni, con i relativi descrittori, indicatori di livello e corrispondenza tra giudizio e voto.

La valutazione degli apprendimenti, compresi gli insegnamenti facoltativo-opzionali e del comportamento, vengono comunicati alle famiglie nel seguente modo:

- scheda relativa alla situazione di partenza
- scheda di fine I quadrimestre
- scheda di valutazione di fine anno scolastico
- colloqui individuali con le famiglie.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

NUMERO MINIMO DI PROVE PER LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE:

scritte/pratiche: minimo 2
orali: minimo 2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

Per la valutazione dell'alunno, per ogni disciplina, si prendono in considerazione i seguenti descrittori:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione e applicazione delle conoscenze
- capacità di cogliere relazioni
- capacità espositiva

Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe considera i seguenti **elementi positivi**, che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua, l'interesse e la partecipazione continui alle attività scolastiche proposte
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- il carattere occasionale delle insufficienze, che non devono essere il frutto di gravi carenze complessive di impegno o di capacità
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del quadrimestre

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio di classe individua le discipline nelle quali egli dovrà svolgere un lavoro supplementare, comunicando con apposita "**nota**" la deliberazione alla famiglia.



- **Si terranno in considerazione anche eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico documentati che hanno influito sul rendimento scolastico. Questi motivi sono alla base delle deroghe che il Collegio può deliberare in relazione alla validità dell'anno scolastico. Nel caso di alunni stranieri si terrà conto anche del momento di iscrizione o di arrivo nel nostro Paese.**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nella valutazione finale disciplinare si terrà conto anche dei seguenti elementi che hanno caratterizzato il processo di apprendimento dello studente:

Partecipazione, interesse e impegno	0	1	2	3
Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati	0	1	2	3
Metodo e cura degli strumenti di lavoro	0	1	2	3

LEGENDA:

- 0 inesistente
- 1 scarso
- 2 buono
- 3 eccellente

Gli indicatori **0, 1, 2 e 3** possono incidere nella valutazione disciplinare finale con i seguenti esiti:

- **Gli indicatori 0 e 1 possono diminuire fino a un voto** la valutazione del rendimento
- **Gli indicatori 2 e 3 possono aumentare fino a 1 voto** la valutazione del rendimento

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Qualora non ricorrano gli elementi positivi sopra indicati, il Consiglio di classe stabilisce la non ammissione alla classe successiva.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

(ai sensi del D.P.R. n° 122/2009)

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none">- Frequenta con assiduità, rispettando l'orario delle lezioni- Assolve puntualmente gli impegni di studio- Interagisce con il Capo d'Istituto, con i docenti, con il personale scolastico e con i coetanei in modo equilibrato e sempre corretto, mettendo a disposizione di tutti le proprie conoscenze e competenze- Rispetta pienamente il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità.- Assume un comportamento corretto e rispettoso degli ambienti frequentati e delle attrezzature utilizzate- Ha cura del materiale scolastico e della propria persona- Non ha riportato alcuna nota disciplinare, individuale o collettiva



9	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con assiduità, rispettando l'orario delle lezioni - Assolve puntualmente gli impegni di studio - Interagisce con il Capo d'Istituto, con i docenti, con il personale scolastico e con i coetanei in modo sempre corretto - Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità - Assume un comportamento corretto e rispettoso degli ambienti frequentati e delle attrezzature utilizzate - Ha cura del materiale scolastico e della propria persona - Non ha riportato alcuna nota disciplinare, individuale o collettiva
8	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con assiduità, rispettando l'orario delle lezioni - Assolve gli impegni di studio, distraendosi solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità - Assume generalmente comportamenti interpersonali corretti - Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità - Rispetta gli ambienti frequentati e le attrezzature scolastiche utilizzate - Ha cura, nel complesso, del materiale scolastico e della propria persona - Non ha riportato alcuna nota, individuale o collettiva
7	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in maniera discontinua, compiendo assenze soprattutto in occasione delle verifiche - Non esegue regolarmente i compiti assegnati, spesso non porta il materiale necessario per le varie attività e talvolta ostacola il regolare svolgimento delle lezioni - Talvolta assume atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente - A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto e /o il Patto educativo di corresponsabilità - Non sempre rispetta gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate - Nel complesso ha cura del materiale scolastico e della propria persona - Ha ricevuto avvertimenti e/o ammonimenti scritti da diversi insegnanti
6	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in maniera discontinua, con molte assenze o ritardi e/o uscite anticipate - Non rispetta le consegne e i compiti assegnati e generalmente non porta il materiale scolastico necessario - Assume un comportamento destabilizzante per i rapporti sociali e interpersonali - Spesso non rispetta il Regolamento d'Istituto e/o il Patto educativo di corresponsabilità - Danneggia intenzionalmente gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate, arrecando danni economici di lieve entità - Ha poca cura del materiale scolastico e della propria persona - Ha riportato provvedimenti disciplinari, pur non rischiando la sospensione dalle attività
5	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua assenze frequenti e "strategiche" - Manifesta completo disinteresse per le attività scolastiche ed extra-scolastiche - Assume spesso un comportamento che tende a destabilizzare i rapporti sociali e interpersonali e/o diventa fonte di pericolo per sé e per gli altri. - Non rispetta il Regolamento d'Istituto e/o il Patto educativo di corresponsabilità - Danneggia intenzionalmente gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate provocando ingenti danni economici - Non ha cura del materiale scolastico e della propria persona - Ha riportato numerosi provvedimenti disciplinari ed è stato sospeso - Non ha modificato il suo atteggiamento nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO
(corrispondenza tra il voto in decimi e i parametri valutativi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO	DESCRITTORI
10	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti ○ Comprende e applica le conoscenze in situazioni complesse operando opportuni collegamenti ○ Espone con ricchezza, proprietà di linguaggio e senso critico



9	Distinto	Pieno raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">○ Conosce in modo ampio i contenuti○ Comprende, applica e organizza le conoscenze con sicurezza○ Coglie la complessità○ Espone in modo preciso e appropriato i contenuti
8	Buono	Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">○ Conosce e organizza i contenuti in modo soddisfacente○ Comprende e applica in modo autonomo le conoscenze○ Coglie le relazioni○ Espone in modo corretto e appropriato
7	Discreto	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">○ Conosce abbastanza i contenuti○ Comprende e applica le conoscenze con discreta autonomia○ Espone con lessico generico, ma corretto
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	<ul style="list-style-type: none">○ Conosce i contenuti essenziali○ Comprende e applica le conoscenze con sufficiente autonomia○ Opera in modo meccanico-mnemonico○ Espone con lessico generico
5	Non sufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">○ Conosce in modo lacunoso○ Comprende con difficoltà○ Applica in modo impreciso○ Espone in maniera incerta e poco corretta
4	Gravemente insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">○ Conosce i contenuti in modo molto lacunoso e frammentario○ Comprende con difficoltà○ Opera in modo molto incerto○ Espone in maniera disorganica



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE (VOTO-GIUDIZIO)

FASCIA DI LIVELLO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	VOTO	DESCRIZIONE	VAL. INTERMEDIA
I AVANZATO	OTTIMO	Dal 95% al 100%	10	Raggiungimento pieno degli obiettivi	Pienamente soddisfacente
	DISTINTO	Dal 90% al 94%	9		
II MEDIO	BUONO	Dall'80% all'89%	8	Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi	Soddisfacente
	DISCRETO	Dal 70% al 79%	7		
III INIZIALE	SUFFICIENTE	Dal 60% al 69%	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Adeguato
IV CARENTE	QUASI SUFFICIENTE	Dal 50% al 59%	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Parzialmente adeguato
	NON SUFFICIENTE	Da 0% a 49%	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Non adeguato



ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera i criteri di cui la Commissione d'Esame deve tenere conto e predisporre un'Istruttoria per la valutazione delle competenze.

- GIUDIZIO DI AMMISSIONE
- VOTO DI IDONEITA'
- PROVE SCRITTE
- PROVA NAZIONALE
- COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE
- VOTO CONCLUSIVO
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

GIUDIZIO DI AMMISSIONE

Il giudizio di ammissione tiene conto del *percorso scolastico* dell'alunno e si basa sui seguenti criteri:

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- assiduità della frequenza
- partecipazione, interesse e impegno mostrati verso le varie attività scolastiche proposte
- metodo e cura degli strumenti di lavoro

VOTO DI IDONEITA'

Il voto di idoneità è il risultato della media dei voti disciplinari

PROVE SCRITTE

Italiano

- Contenuto
- Organicità di pensiero
- Capacità di espressione personale
- Corretto e appropriato uso della lingua

Matematica

- Conoscenza dei contenuti e delle proprietà
- Applicazione di regole, formule e procedimenti
- Comprensione e uso di simboli, termini e linguaggio grafico

Lingue Straniere:

Questionario, riassunto, composizione di lettera personale o di dialogo su traccia:

- Correttezza grammaticale e sintattica
- Aderenza alla traccia/comprendimento del testo
- Rielaborazione personale

PROVA NAZIONALE

La Prova scritta (Italiano – Matematica) di carattere nazionale (legge n. 176/2007) è volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli alunni. I testi sono scelti dal Ministro tra quelli definiti annualmente dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI). La Prova è strutturata tenendo conto delle tecniche adottate per le rilevazioni degli apprendimenti dalle indagini nazionali ed internazionali. E' oggettiva e semistrutturata (composta da quesiti sia a scelta multipla sia a risposta aperta), ed è costruita anche in riferimento alle pratiche didattiche dei docenti di Italiano e di Matematica. E' articolata in due fascicoli: uno dedicato alla valutazione in Italiano e l'altro a quella in Matematica.

Dopo l'effettuazione della prova i commissari procederanno alla correzione avvalendosi delle apposite griglie predisposte dall'INVALSI.



COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, deve consentire di valutare la maturazione globale raggiunta dall'alunno nelle varie discipline. Gli argomenti trattati possono riguardare sia approfondimenti delle singole materie di studio, sia l'esposizione di significative esperienze realizzate, ma comunque la prova non deve risolversi in un "repertorio di domande e risposte su ogni disciplina, prive del necessario collegamento", in un mero esercizio mnemonico e verboso, ma in una trattazione organica e coerente dei vari argomenti, escludendo ogni connessione artificiosa.

Nella prova orale si valutano i seguenti elementi:

Capacità di affrontare la prova in modo

- Sicuro e disinvolto
- Sereno ed equilibrato
- Esitante, incerto
- Timido ed insicuro
- Confuso ed emozionato

Capacità di esposizione di un contenuto

- Espone con chiarezza e proprietà
- Espone con discreta chiarezza, ma non sempre con proprietà
- Espone con chiarezza, ma in forma elementare
- Espone in forma contorta e frammentaria

Grado di assimilazione delle conoscenze

- Rivela un'ottima assimilazione delle conoscenze
- Rivela una buona assimilazione delle conoscenze
- Rivela una discreta assimilazione delle conoscenze
- Rivela un'insufficiente assimilazione delle conoscenze
- Rivela una limitata assimilazione delle conoscenze

Capacità di operare collegamenti

- Sa individuare agevolmente nessi logici e spaziare in contesti diversi
- Sa individuare nessi e fare collegamenti anche di natura interdisciplinare
- Opera semplici collegamenti anche di natura interdisciplinare
- Solo se guidato, è in grado di cogliere semplici collegamenti
- Anche se guidato, non riesce ad operare neppure semplici collegamenti

Capacità critica

- Dimostra ottime capacità di rielaborazione, di riflessione e di critica
- Mostra buone capacità di rielaborazione, di riflessione e di critica
- Guidato, sa fare delle riflessioni ed esprime qualche giudizio
- Si limita ad osservazioni elementari

VOTO CONCLUSIVO

Alla determinazione del voto finale espresso in decimi concorrono le valutazioni delle prove scritte, la valutazione della prova scritta nazionale, la valutazione del colloquio pluridisciplinare e il giudizio di idoneità.

Il Consiglio di classe attribuisce la lode qualora il voto complessivo dell'esame sia uguale o superiore alla media di 9,50/10 e nel caso in cui l'alunno abbia mostrato particolari qualità culturali, o il cui percorso triennale abbia rilevato particolari qualità sociali e personali.

CERTIFICAZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA E DEL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTI DALL'ALUNNO

Si allega il Documento relativo alla certificazione delle competenze (Scuola Secondaria di I grado e Scuola Primaria)



REG. N.....

Il Dirigente Scolastico

- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe,
- Tenuto conto del percorso scolastico dell'alunno/a e dell'esito degli scrutini;
- Visti i risultati degli esami di licenza;

CERTIFICA

L'alunn nat ... a il
ha conseguito i seguenti **livelli di competenza** (1) nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative:

Disciplina	Livello di competenza conseguito:			VOTO	Particolari capacità e attitudini
	Iniziale	Intermedio	Avanzato		
Competenze in Lingua Italiana					
Competenze in Lingua Inglese					
Competenze in Lingua Francese					
Competenze matematiche					
Competenze scientifiche					
Competenze tecnologiche					
Competenze storico-geografiche					
Competenze artistiche					
Competenze musicali					
Competenze motorie					

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:
tempo scuola (*settimanale complessivo*).....attività opzionali

GIUDIZIO SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

L'alunno/a ha tenuto un comportamento.....; ha seguito le lezioni in modo
partecipando alle attività didattiche in maniera
e mostrando un metodo di studio.....L'impegno e l'applicazione sono risultati
Ha raggiunto.....gli obiettivi stabiliti dalla programmazione di classe, rivelando una maturazione della personalità.....

Bevagna,

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Mirella Palmucci)

Il Presidente della Commissione d'Esame

- Visti gli atti d'ufficio relativi agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di Esame

CERTIFICA

che l'alunno/a.....nato/a a.....il....., ha superato l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di...../decimi.
Con riferimento alle prove d'Esame sostenute con esito positivo, l'alunno/a ha mostrato specifiche capacità e attitudini nei seguenti ambiti disciplinari.....

Data,.....

Il Presidente della Commissione d'Esame

(1) Si allega la legenda riferita ai livelli di competenza certificati, che è parte integrante del documento

**LEGENDA RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE****Anno Scolastico 2011/2012****Classi Terze - Scuola Secondaria di I grado**

Lingua Italiana	<p>Livello iniziale: riesce a comprendere e a utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni legate ad ambiti di immediata rilevanza. Si esprime, nello scritto e nell'orale, in modo semplice ma abbastanza corretto e organico.</p> <p>Livello intermedio: comprende i punti principali di messaggi espressi in lingua standard su argomenti familiari e li analizza globalmente. Si esprime nello scritto e nell'orale in modo chiaro, organico, abbastanza completo, esponendo anche le proprie opinioni.</p> <p>Livello avanzato: comprende un'ampia gamma di testi complessi, letti o ascoltati e ne ricava il significato implicito. Si esprime nello, scritto e nell'orale, in modo chiaro, organico, completo nel contenuto e con un lessico corretto e ricco.</p>
Storia/Geografia	<p>Livello iniziale: identifica e descrive in maniera essenziale le principali caratteristiche fisico-antropologiche del territorio. Coglie le relazioni causa/effetto se guidato dall'insegnante. Possiede una padronanza elementare nell'uso della documentazione e nell'osservazione della realtà.</p> <p>Livello intermedio: identifica e descrive in maniera soddisfacente le caratteristiche fisiche/antropologiche del territorio. Coglie le relazioni causa-effetto. Usa abbastanza correttamente i linguaggi specifici delle discipline. E' piuttosto autonomo nell'uso della documentazione per la conoscenza delle realtà storiche e geografiche.</p> <p>Livello avanzato: identifica e descrive in maniera sicura e approfondita le peculiari caratteristiche fisiche/antropologiche del territorio. Coglie prontamente le relazioni causa-effetto. Usa con proprietà i linguaggi specifici delle discipline. Ha notevole padronanza nell'uso della documentazione e dell'osservazione per la conoscenza delle realtà storiche e geografiche.</p>
Matematica	<p>Livello iniziale: riproduce procedure di routine seguendo precise indicazioni; risponde a domande che riguardano un contesto a lui familiare, nelle quali sono fornite tutte le informazioni pertinenti; applica algoritmi standard; risolve problemi familiari; esegue calcoli elementari; manipola espressioni che contengono simboli o formule presentati in forma standard e familiare</p> <p>Livello intermedio: fa collegamenti tra diverse rappresentazioni di una determinata situazione; applica semplici strategie per la risoluzione di problemi; elabora brevi comunicazioni per esporre le proprie interpretazioni, i propri risultati, i propri ragionamenti; mette in connessione elementi che fanno parte dei diversi filoni curricolari (algebra, geometria, statistica, ecc.); risolve problemi utilizzando non solo procedure standard, ma anche processi originali di problem solving che uniscono diversi metodi di rappresentazione e comunicazione (schemi, tabelle, grafici, parole o figure).</p> <p>Livello avanzato: seleziona, compara e valuta strategie appropriate per risolvere problemi; sa sviluppare strategie, utilizzando abilità logiche e di ragionamento ben sviluppate; applica tali strategie affrontando ambiti problematici più complessi e meno familiari rispetto ai livelli precedenti; collega rappresentazioni matematiche formali a situazioni del mondo reale; espone e comunica con precisione le proprie azioni e riflessioni, collegando i risultati raggiunti; sa argomentare e giustificare i risultati ottenuti.</p>
Scienze	<p>Livello iniziale: possiede conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici. E' capace di ragionare in modo lineare e di interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico e le soluzioni a problemi di tipo tecnologico.</p> <p>Livello intermedio: individua problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti. E' in grado di selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e di applicare semplici modelli o strategie di ricerca. E' capace di interpretare e di utilizzare concetti scientifici di diverse discipline e di applicarli direttamente. E' in grado di usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche</p> <p>Livello avanzato: sa destreggiarsi in modo efficace con situazioni e problemi che coinvolgono fenomeni esplicitamente descritti che gli richiedono di fare inferenze sul ruolo della scienza e</p>



	della tecnologia. E' in grado di scegliere e integrare fra di loro spiegazioni che provengono da diverse discipline scientifiche o tecnologiche e di mettere in relazione tali spiegazioni direttamente all'uno o all'altro aspetto di una situazione di vita reale. E' capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni prese ricorrendo a conoscenze e prove di carattere scientifico.
Inglese - Francese	<p>Livello iniziale: riesce a comprendere frasi isolate di semplici messaggi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari; riesce a strutturare messaggi molto semplici e in modo sostanzialmente corretto; riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solamente uno scambio di informazioni elementare e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Livello intermedio: comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari; produce testi semplici su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse; si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto.</p> <p>Livello avanzato: ascolta e comprende semplici messaggi in modo autonomo; struttura semplici messaggi in modo autonomo e corretto dal punto di vista lessicale e grammaticale; sa interagire in scambi di vita quotidiana e sa utilizzare procedimenti semplici per avviare e proseguire una conversazione anche in contesti comunicativi meno noti.</p>
Arte/Immagine	<p>Livello iniziale: comprende e individua gli elementi fondamentali della comunicazione visiva e dell'opera e dell'opera d'arte; applica gli strumenti e le tecniche in modo essenziale e riesce a riprodurre immagini semplici.</p> <p>Livello intermedio: riconosce e descrive tipologia, elementi del linguaggio, struttura tecnica di un'opera d'arte; sa produrre messaggi visivi con creatività utilizzando correttamente tecniche e materiali.</p> <p>Livello avanzato: legge e comprende un'opera d'arte utilizzando la terminologia specifica e riconoscendone il valore artistico-culturale; utilizza con padronanza strumenti e tecniche espressive e sa produrre messaggi e rielaborare i temi proposti in modo originale e personale con un corretto uso dei codici visivi</p>
Tecnologia	<p>Livello iniziale: osserva e comprende semplici processi tipici della realtà tecnologica; usa con difficoltà il linguaggio specifico.</p> <p>Livello intermedio: riesce a osservare e comprendere la realtà tecnologica e i suoi processi in modo adeguato; si esprime attraverso un uso abbastanza sicuro della terminologia specifica.</p> <p>Livello avanzato: comprende e osserva i processi tecnologici in modo consapevole; si esprime con padronanza del disegno tecnico e della terminologia specifica.</p>
Educazione musicale	<p>Livello iniziale: legge uno spartito di primo livello; usa il flauto pur non conoscendo le posizioni delle note; ascolta in modo superficiale il brano musicale.</p> <p>Livello intermedio: legge uno spartito di secondo livello e usa il flauto con sicurezza di esecuzione; ascolta il brano musicale con la dovuta concentrazione.</p> <p>Livello avanzato: legge uno spartito di terzo livello e usa il flauto con perizia; riesce ad ascoltare il brano musicale con la dovuta concentrazione e attenzione.</p>
Scienze motorie	<p>Livello iniziale: utilizza con difficoltà gli schemi motori di base; organizza in modo poco adeguato il suo lavoro;</p> <p>Livello intermedio: utilizza in modo sufficiente gli schemi motori di base e organizza in maniera adeguata il proprio lavoro. Riesce a cogliere il valore educativo dello sport e lo finalizza in una educazione permanente.</p> <p>Livello avanzato: utilizza in modo completo gli schemi motori di base, controlla la propria motricità, utilizza consapevolmente piani di lavoro razionali. Coglie pienamente il valore educativo e formativo dello sport e lo finalizza in una educazione permanente.</p>



REG. N.....

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – SCUOLA PRIMARIA

Anno Scolastico 2011 - 2012

Classe V Sez ...

I Docenti della Classe V sez.... di Bevagna

- visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni e ai giudizi espressi;
- considerati gli esiti conseguiti al termine dei cinque anni della scuola primaria

CERTIFICANO

L'alunna/o.....nat. a..... il
ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle educazioni che la scuola ha svolto :

Disciplina/Educazione	Livello di competenza conseguito (*)			VOTO	Particolari capacità/attitudini
	essenziale	intermedio	avanzato		
Italiano					
Inglese					
Musica					
Arte e Immagine					
Corpo, mov. sport					
Storia					
Geografia					
Matematica					
Scienze nat. sperim.					

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:

- Tempo scuola(*settimanale complessivo*).....
- Attività opzionali facoltative(*quali e quante ore*).....

Bevagna.....

Le Docenti di Classe

.....
.....
.....
.....
.....

Il Dirigente scolastico
(Dott. Mirella Palmucci)

(*) si allega la legenda contenente i descrittori relativi ai livelli di competenza certificati che è parte integrante della presente certificazione

**LEGENDA RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE :
DESCRITTORI**

AREE	COMPETENZE
LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo.</p> <p>Produrre tesi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per un fruizione consapevole del patrimonio culturale e una produzione creativa.</p>
STORICO GEOGRAFICA	<p>Comprende le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso il confronto di eventi storici, l'individuazione di relazioni causali e l'utilizzo del linguaggio della geo- graficità.</p>
MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico anche sotto forma grafica.</p> <p>Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme la complessità dei sistemi.</p>

Livello di competenza	Valutazione espressa in decimi	
Avanzato	dieci	La competenza è esercitata a partire da conoscenze approfondite e rielaborate ed abilità assunte con modalità autonoma e personalizzata.
	nove	
Intermedio	otto	La competenza è esercitata a partire da conoscenze stabilmente apprese ed abilità assunte con modalità autonoma.
	sette	
Essenziale	sei	La competenza è esercitata a partire da conoscenze sufficientemente apprese ed abilità assunte con modalità non sempre autonoma.



▪ RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è un mezzo insostituibile per la formazione globale dell'alunno.

La scuola promuove relazioni improntate al confronto, al dialogo e alla collaborazione, salvaguardando e valorizzando l'autonomia e la specificità dei rispettivi ruoli. A tal fine

- sono incoraggiate tutte le occasioni di apertura e di dialogo
- sono facilitati gli orari e le forme degli incontri attraverso:
 - colloqui individuali quadrimestrali in orario pomeridiano
 - ricevimenti mensili in orario antimeridiano nella scuola secondaria di primo grado
 - ricevimenti mensili in orario pomeridiano nella scuola primaria (previa appuntamento con gli insegnanti)
- sono ascoltate e discusse le esigenze, le osservazioni e le proposte
- sono promosse le partecipazioni della scuola in occasioni culturali esterne per una proficua interazione con il territorio
- sono ritenuti particolarmente utili gli scambi con le famiglie degli alunni appartenenti a culture diverse o di alunni in situazione di svantaggio, oltre che di alunni al primo ingresso nel nuovo contesto scolastico.

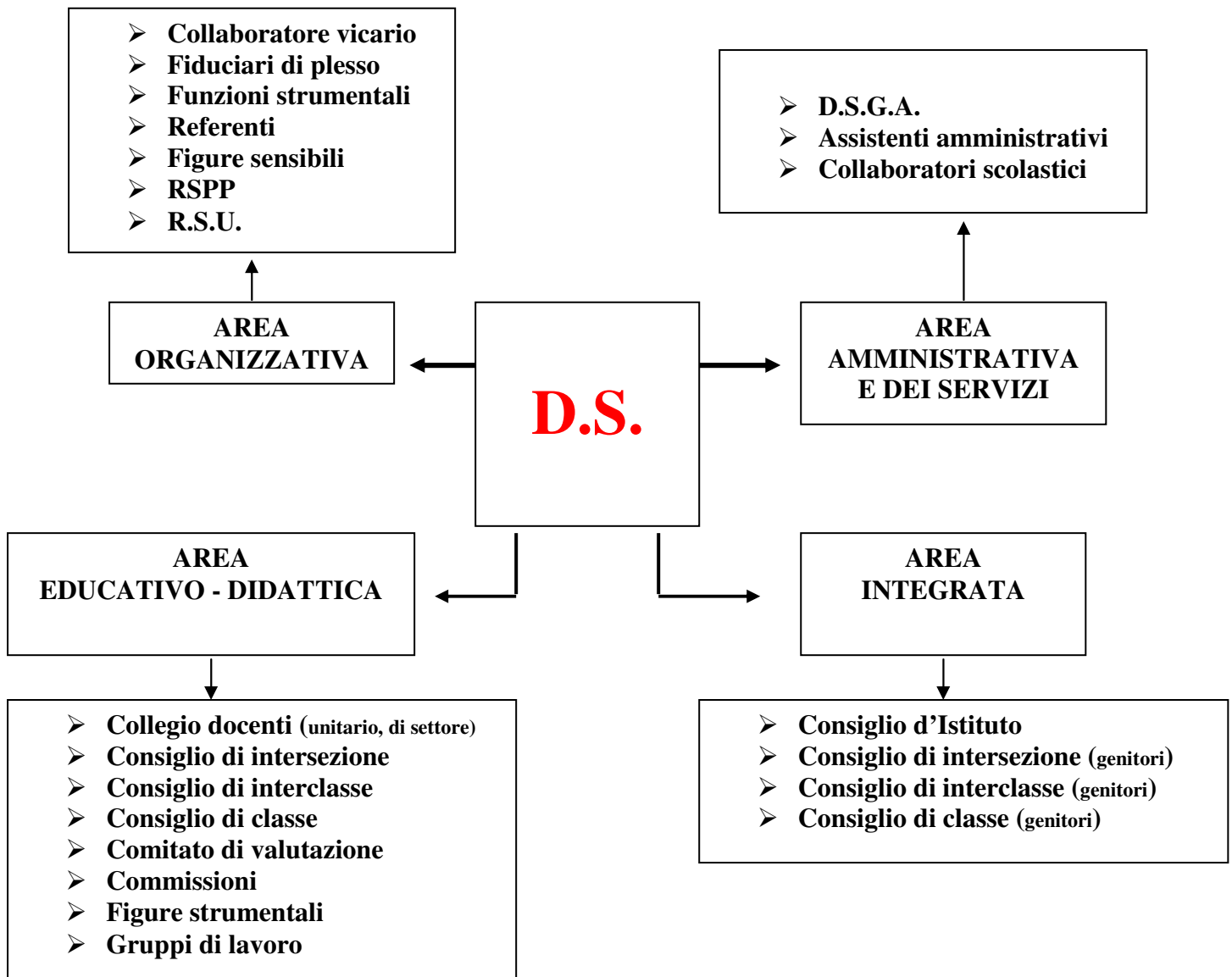
A sancire l'importanza e l'insostituibilità del coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica per il successo formativo degli alunni e per un'educazione efficace dei giovani, il D.P.R. n. 235/2007 ha introdotto il "*Patto educativo di corresponsabilità*".

Tale normativa sottolinea la necessità che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi e della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei sottoscrittori del patto stesso: docenti, genitori, studenti.



▪ CONDIZIONI DI ATTUABILITA'

L'Istituto ha potenzialmente, al proprio interno, tutte le risorse necessarie alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia come spazi, sia come professionalità, sia come reti di relazioni partecipative con il territorio e con l'utenza.



L'organico dell'Istituto, abbastanza stabile e motivato, consente una potenziale sinergia di interventi.

I docenti mirano al rinnovamento professionale per offrire un servizio sempre più qualificato e per rafforzare l'acquisizione di competenze in vari ambiti.

In questa ottica, per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa nell'Istituto assumono particolare importanza :

- la formazione dei docenti in tutti i suoi aspetti didattici, disciplinari e organizzativi;
- la funzionalità delle strutture dei diversi Plessi scolastici, che rispettano gli standard sulla sicurezza, imposti dal D.Lgs n. 81/2008.



B-2. ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La progettazione trova il suo fondamento nelle scelte didattiche ed educative dei diversi ordini di scuola e valorizza le risorse culturali, strumentali e professionali dell'Istituto.

Secondo la normativa vigente nel momento di stesura del presente Documento, sia per la S. Primaria che per la S. Secondaria di I grado, il tempo scuola è costituito da una quota oraria obbligatoria e da una quota facoltativa – opzionale per la diversificazione dei percorsi.

Per i tre ordini di scuola l'Istituto offre delle attività aggiuntive per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, pur essendo scelta liberamente dalle famiglie, è frequentata da un'altissima percentuale di bambini di età compresa tra i tre e i sei anni.

Offre un ambiente educativo ricco di esperienze concrete, che si basano sull'attenzione ai bisogni "profondi" di ciascuno: bisogno di relazione e accoglienza, di scoperta e affermazione, di autonomia e responsabilità.

Attraverso i Campi di esperienza, la Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso della cittadinanza.

Orario Scolastico	Bevagna: fino a 40 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 16,00
	Cantalupo: fino a 40 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 16,00
Attività curriculari	<p style="text-align: center;">Campi di esperienza</p> <p>1 Il sé e l'altro 2 Il corpo e il movimento 3 Linguaggi, creatività, espressione 4 I discorsi e le parole 5 La conoscenza del mondo</p>
Ampliamento Offerta Formativa	Bevagna: Inglese
	Cantalupo: Inglese



SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Ricopre un arco di tempo, fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, durante il quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

SCUOLA PRIMARIA

Orario Scolastico	Bevagna: 27 ore +3 ore settimanali dalle ore 8,10 alle ore 13,10 dal lunedì al sabato	
	Cantalupo: 27 ore + 2 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8,00 alle ore 15,00 - lunedì e venerdì	
Attività curriculari	Bevagna } Cantalupo }	27 ore - discipline <ul style="list-style-type: none"> - Religione cattolica - Italiano - Inglese - Storia - Geografia - Matematica - Scienze - Tecnologia e informatica - Musica - Arte e immagine - Corpo movimento sport
Attività opzionali e facoltative	Bevagna – 3 ore - laboratori <ul style="list-style-type: none"> - Recupero/consolidamento - Grafico - pittorico - Motorio - espressivo - Manipolativo - creativo - Informatico - Teatrale - musicale 	
	Cantalupo – 2 ore - laboratori <ul style="list-style-type: none"> - Grafico - pittorico - Informatico - Recupero / consolidamento - Teatrale - musicale - Manipolativo - creativo 	
Ampliamento offerta formativa	Bevagna: Musica - avvio allo studio della lingua Francese Cantalupo: Inglese - avvio allo studio della lingua Francese	



Attività alternative alla religione cattolica	Tutte le classi coinvolte: alfabetizzazione e consolidamento
--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orario Scolastico	1° A/B, 2° A/B, 3° A/B - 30 ore settimanali dalle ore 8,20 alle ore 13,20 dal lunedì al sabato + varie attività laboratoriali pomeridiane opzionali									
Attività curriculari	<table style="border: none;"> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">}</td> <td style="vertical-align: middle;">I A/B</td> <td rowspan="3" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">}</td> <td rowspan="3" style="vertical-align: middle;">30 ore - discipline</td> </tr> <tr> <td></td> <td>II A/B</td> </tr> <tr> <td></td> <td>III A/B</td> </tr> </table>	}	I A/B	}	30 ore - discipline		II A/B		III A/B	<ul style="list-style-type: none"> - Religione cattolica 1 - Italiano-Sto.-Geog./Citt C. 9+1 (Potenziamento Ling.) - Inglese 3 - Francese 2 - Matematica - Scienze 6 - Tecnologia 2 - Musica 2 - Arte e immagine 2 - Corpo mov. sport 2
}	I A/B	}	30 ore - discipline							
	II A/B									
	III A/B									
Attività opzionali e facoltative	laboratori pomeridiani	<ul style="list-style-type: none"> - Inglese - Francese - Informatica - Recupero di Italiano e Matematica - Preparazione agli Esami - Artistico 								
Attività alternative alla religione cattolica	I A/B - II A/B - III A/B: alfabetizzazione e consolidamento nella classe parallela									



C – LA VALUTAZIONE D’ISTITUTO

In un momento in cui nella scuola si sta diffondendo la cultura della valutazione, l’Istituto si avvia a predisporre forme di autovalutazione del proprio operato al fine di:

- valutare la congruenza tra le scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute, le risorse impiegate e gli esiti finali raggiunti
- orientare le decisioni e promuovere un miglioramento progressivo delle attività
- migliorare i comportamenti individuali e collettivi di tutti coloro che operano nella scuola
- migliorare le reti collaborative
- innalzare la qualità dell’Offerta Formativa

I momenti formali di monitoraggio e di valutazione del P.O.F. già in atto sono riservati agli Organi Collegiali dell’Istituto attraverso le relazioni finali disciplinari, attraverso le relazioni dei referenti e delle figure strumentali nel Collegio dei Docenti e attraverso la relazione finale del D.S. nel Consiglio d’Istituto.

A questi strumenti saranno affiancati questionari per la valutazione interna dell’area didattica e dell’area organizzativa del P.O.F.



INDICE

PREMESSA

A - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- ISTITUTO COMPRENSIVO
- CONTESTO
- RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO - UTENZA
- RISORSE

B - IL CURRICOLO

B-1. LE LINEE DI INDIRIZZO EDUCATIVO

- FINALITA'
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CRITERI FONDAMENTALI
- TRAGUARDI: SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMO CICLO
- OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO TRASVERSALI
- COMPETENZE DISCIPLINARI (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)
- SCHEMA PER LE UNITA' DI APPRENDIMENTO (Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I grado)
- PROGETTI: DI ISTITUTO E DI SETTORE
- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- VIAGGI D'ISTRUZIONE
- VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado)
- GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE (del processo di apprendimento – del comportamento – del rendimento – dell'Esame conclusivo – certificazione delle competenze)
- RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA
- CONDIZIONI DI ATTUABILITA'

B-2. ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA DEL PRIMO CICLO:
 - SCUOLA PRIMARIA
 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C – LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO